

- Composizione di titoli 218 pag. 35
- Composizione di titoli 219 pag. 36
- Composizione di titoli 220 pag. 38
- Composizione di titoli 221 pag. 39
- Composizione di titoli 222 pag. 40
- Titoli delle sillogi che hanno concorso pag. 41
- Elenco saggi editi che hanno concorso pag. 42
- Titoli dei volumi di poesie e saggi ... pag. 43
- Composizioni pubblicate dall'Autrice pag. 48

**Isabella Michela Affinito**

## **INSOLITE COMPOSIZIONI**

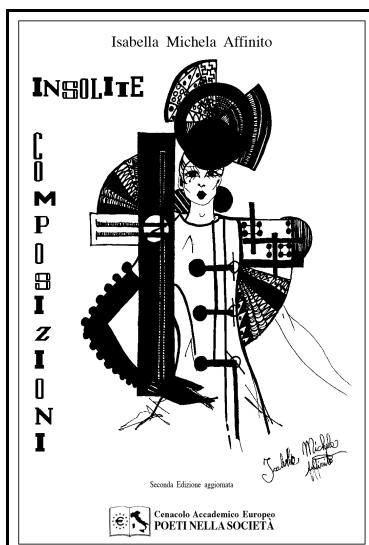
10° volume



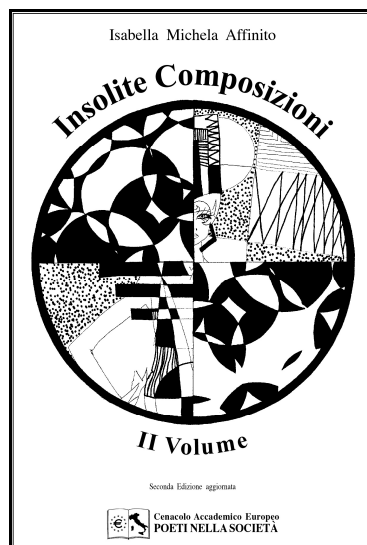
**Cenacolo Accademico Europeo  
POETI NELLA SOCIETA'**

## INDICE

• Prefazione dell'autrice		pag. 3
• Le Scorpion cubiste		pag. 6
• Composizione di titoli	201	pag. 8
• Composizione di titoli	202	pag. 9
• Composizione di titoli	203	pag. 10
• Composizione di titoli	204	pag. 12
• Composizione di titoli	205	pag. 13
• Composizione di titoli	206	pag. 15
• Composizione di titoli	207	pag. 17
• Composizione di titoli	208	pag. 19
• Composizione di titoli	209	pag. 21
• Composizione di titoli	210	pag. 23
• Composizione di titoli	211	pag. 25
• Composizione di titoli	212	pag. 26
• Composizione di titoli	213	pag. 28
• Composizione di titoli	214	pag. 29
• Composizione di titoli	215	pag. 30
• Composizione di titoli	216	pag. 32
• Composizione di titoli	217	pag. 34



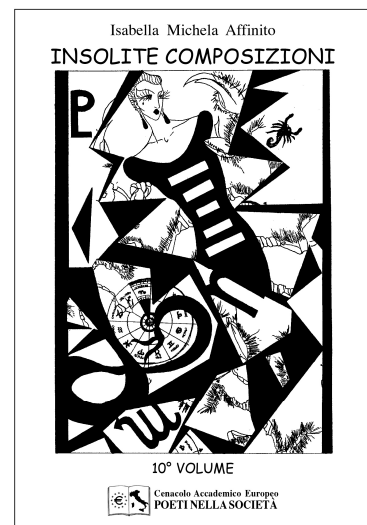
Ristampa Volume 1



Ristampa Volume 2



Volume 9



Volume 10

## PREFAZIONE DELL'AUTRICE

L'ingrediente astrologico entrato oramai a far parte della collana di *Insolite Composizioni* — dal volume precedente, il nono — resta una prerogativa artistica sconfinata, nel senso che si continua a parlare di astrologia fin dalla copertina, è vero; ma la femminile esaltazione nel suo bianco e nero avviene solo grazie alla rappresentazione dei simboli del Segno zodiacale prescelto e quant'altro.

Il “Sagittario Cubista” lo abbiamo lasciato alle spalle; ora c'è lo “Scorpione Cubista”, vale a dire la Donna-Scorpione vista alla maniera di Picasso, ossia trasfigurata assieme a tutte le sue connotazioni fisiche e ancestrali.

Lei non esiste più al centro di un campo dove prima erano ben visibili le robuste chele e il prolungamento della sua coda con il tipico pungiglione velenoso, che appartengono all'artropode degli scorpionidi.

Bensì ora rimangono a fare da comprimari, sia la sua mirabile spezzatura sia la sua scompaginazione, che nonostante tutto conservano, trattengono una logica nella sequenza dei pezzi che compaiono in maniera quasi da confondere.

Lo Scorpione, infatti, non ama la chiarezza: Plutone è il pianeta che lo governa e ad esso è associato il mito del dio Ades, colui che nella mitologia greca presiedeva il regno sotterraneo dove finivano le anime dei morti, e quindi un regno senza uscite ottenebrato dal mistero di chi non avrebbe fatto più ritorno tra gli umani; eccezio-

ne fatta per l'eroe troiano Enea e per l'eroe greco Ulisse, i quali ambedue discesero nell'Ade — in due momenti diversi e immortalati in due poemi differenti — per conoscere parte del loro futuro, attraverso il dialogo coi defunti e poi uscirono da vivi.

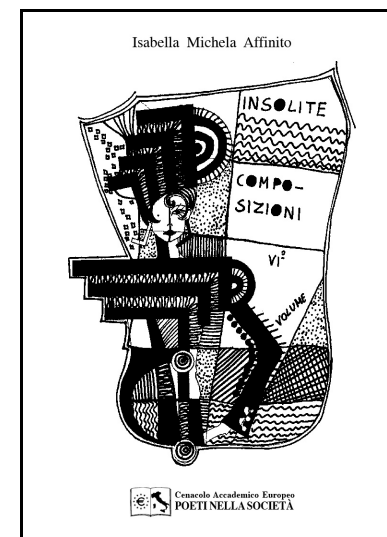
«Il più importante “oggetto nascosto” che si manifesta nello Scorpione è il Sole B, qui esaltato per trasparenza, e questo Sole ha in sé il segreto di un'altra vita, di una terra promessa raggiungibile solo dopo un totale distacco da questa. La discesa agli inferi, obbligatoria per gli eroi mitici prima di una conquista ideale e splendidamente narrata nella Odissea, simboleggia la necessità della morte come possibilità di resurrezione.» (Dal libro “Lezioni di astrologia - volume terzo - La natura dei segni” di Lisa Morpurgo, I manuali Longanesi & C. Milano, Anno 1989, £ 32.000.)

La poca cristallinità del segno ha sposato il Cubismo, quella corrente artistica dei primi del Novecento che ha visto capolavori come “Les demoiselles d'Avignon”, molti ritratti femminili di Pablo Picasso, le nature morte di Georges Braque e soprattutto la regina di tutte le opere cubiste: “Guernica”, realizzata prima dell'estate 1937 in omaggio alla città basca Guernica, bombardata senza misura e senza pietà dall'alleanza fascista, più precisamente dall'aviazione del Terzo Reich nella primavera del '37.

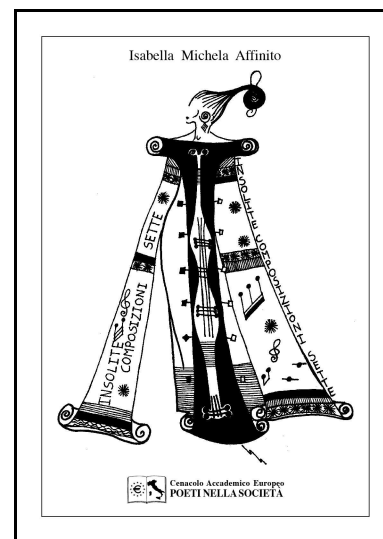
Tutto per Picasso era, appariva rifatto non seguendo il filo della realtà, ma il filo della tridimensionalità e di ciò che più era rimasto impresso nella mente e nel cuore di lui. ‘Guernica’ fu uno dei tanti disumani episodi dell'ultima guerra e la vera novità di quest'opera dal disegno affilato, drammatica visione di corpi sfatti, visi



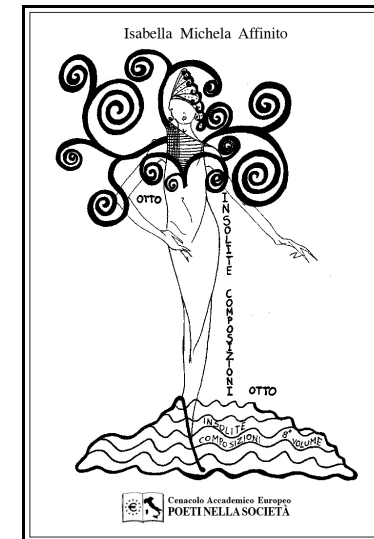
Volume 5



Volume 6



Volume 7

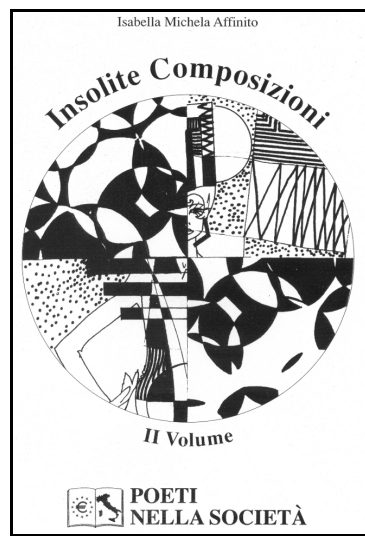


Volume 8

## LE COMPOSIZIONI PUBBLICATE DALL'AUTRICE



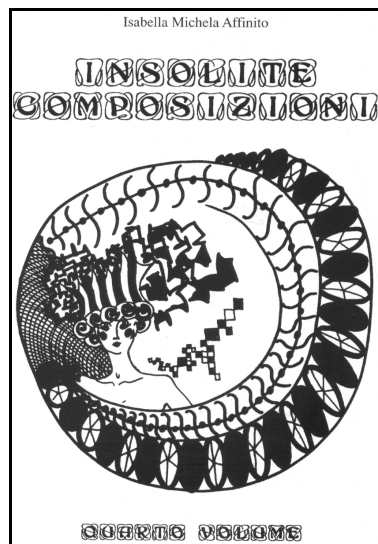
Volume 1



Volume 2



Volume 3



Volume 4

*stravolti, riecheggiante di urla lancinanti e strazianti nitriti di cavalli agonizzanti, non è tanto nella costruzione compositiva quanto nell'utilizzo di una sintassi cromatica - che ammette solamente il bianco, il nero e il grigio - suggerita dalle immagini della città distrutta apparse sui giornali.” (Dal libro “Picasso” Elemond Arte l'Unità Milano, Anno 1992.)*

Da “Guernica” allo “Scorpione Cubista” il passo è stato tutt'altro che facile e breve. A questo punto bisogna ammettere che nell'immagine femminile in questione, c'è un influsso surrealista dovuto a quei rettangoli bianchi sul vestito nero che ricordano molto sia la “Venere di Milo a cassetti”, sia la “Giraffa in fiamme”, ambedue opere di Salvador Dalí, sia “Lo stipo antropomorfo”, che risalgono agli anni 1936-37, e racchiudono un concetto di nascondimento tipico, in questo caso, del segno dello Scorpione.

Tornando al Cubismo, esso rimane uno stile attualissimo e sempre annunciatore di risultati sorprendenti ed innovativi, perché ciò che si esprime concomitantemente è di più di una statica visione dell'insieme; è di più di una bellezza intesa secondo i canoni greci; ed è di più di un discorso artistico limpido in cui si è cercato di spiegare il Segno zodiacale del non facile Scorpione.

**Isabella Michela Affinito**

## " LE SCORPION CUBISTE ".

Ad un certo  
punto le foglie  
scompaiono e al  
loro posto tutto  
si nasconde, ciò  
che è sotterrato rimane  
lì in attesa  
della rinascita. È  
un tempo in cui  
Plutone recluta  
i soldati già morti  
sul campo di battaglia,  
estensione di fango  
sotto la pioggia  
scrosciante di novembre,  
e lei con le sue forze  
inconscie finisce di  
distruggere il già  
marcescente. Lo  
scorpione cubista  
prima dissacra e poi  
ricompone con l'ordine  
non più di prima,  
ci saranno nuove  
forme e altre strutture  
poiché lei è un  
segno d'acqua e predilige  
Amsterdam e Venezia.

- **Probabilmente sarà poesia** – quaderno della collana “Il Croco”, a cura della redazione di “Pomezia Notizie” del Direttore Domenico Defelice, I° premio al Concorso internazionale “Città di Pomezia” 2015
- **Insolite Composizioni** - I° e II° volume aggiornata a cura dell'Associazione «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2016
- **Insolite Composizioni** - IX° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2016
- **Una Raccolta di Stili** – XVI° volume a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2016
- **Autori contemporanei nella critica di Isabella Michela Affinito** II° volume a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2016

- **Vittorio Martin: storia di un pittore del nostro tempo** a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2005
- **Dedicato a Venezia** a cura di Vitale Editore di Sanremo (IM), 2005
- **Una Raccolta di Stili** – XIV° volume a cura dell’A.L.I. Penna d’Autore di Torino, 2005
- **Io e gli autori di «Poeti nella Società»** a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2005
- **Da Cassandra a Dora Maar** a cura dell’Edizioni Eva di Venafro (IS), 2006
- **Una Raccolta di Stili** – XV° volume a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2014
- **Viaggio interiore** a cura delle Edizioni Eva di Venafro (IS), 2015
- **Insolite Composizioni** - VI° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Insolite Composizioni** - VII° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Dalle radici alle foglie alla poesia** – a cura dell’Edizioni Eva di Venafro (IS), 2015
- **Insolite Composizioni** - VIII° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2015
- **Il mistero Dickinson** - IIª Edizione aggiornata con intervista immaginaria a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2015

Con le sue chele e la  
sua impulsività - a volte  
anche detonante - scansa  
ogni lume di ragione cerca  
la trasformazione, la  
passione, i ferimenti,  
il buio, il perduto e  
l’istrionico per  
riempire un teatro  
tutto suo, per declamare  
versi dal sapore  
autunnale che ammutoliscono  
appena toccano terra  
per sbriciolarsi  
inesorabilmente.

## " Composizione di titoli 201 ".

Pàthos quando  
scrivo una lettera  
a me stessa  
nella casa dei ricordi  
interrogando l'arlecchino  
di Picasso.  
Radici di vetro  
quando le mie  
parole andranno  
a formare un destino  
lagunare come danza  
libera nell'eternità.  
Ho incontrato la  
luna adesso nel  
poema vitae da  
me illustrato, sembra  
un teatro cosmico  
con architetture lontane,  
geometrie scomposte,  
presagi e respiro  
di maree in una  
catena che sostiene  
il mio debole presente.  
Venezia si sposa  
e diventa dea azzurra  
protagonista di  
una composizione  
sulla tela del Tintoretto.

- **Ettore e Andromaca**  
a cura di «Cronache Italiane» di Salerno, 2003
- **Redenzione**  
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2003
- **La terra di Nike** (in due formati diversi)  
a cura dell'Oceano Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Insolite Composizioni** - V° volume a cura  
del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella  
Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2004
- **La terra di Nike**  
a cura di Arcipelago Edizioni di Sanremo, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XII° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2004
- **Si chiamava Vincent Van Gogh** a cura della  
Accademia dei Micenei di Reggio Calabria, 2004
- **Autori contemporanei nella critica di Isabella  
Michela Affinito**  
a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2004
- **La donna perfetta** a cura  
dell'Accademia Minerva Italica di Firenze, 2004
- **Una Raccolta di Stili** – XIII° volume  
a cura dell'A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2005
- **Amori immortali** – quaderno a cura  
della rivista Noialtri di Pellegrino (ME), 2005
- **Il mistero Dickinson I<sup>a</sup> Edizione**  
a cura di Carta e Penna Editore di Torino, 2005
- **Il dubbio futuribile nell'arte pittorica di Michele  
Alemanno** a cura dell'Accademia Internazionale  
dei Micenei di Reggio Calabria, Anno 2005



- **Una Raccolta di Stili** - III° IV° V° e VI° volume a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2001
- **Luoghi non comuni** a cura dell' Accademia Internazionale dei Micenei del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2001
- **Noi Donne** a cura dell' Edizioni Eva di Venafro (IS), 2001
- **Io, la luna e la poesia** a cura delle Edizioni Tigullio - Bacherontius, di S. Margherita Ligure (GE), 2001
- **Una Raccolta di Stili** – VII° VIII° e IX° volume a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2002
- **Insolite Composizioni** - I° II° e III° volume a cura dell' Associazione «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2002
- **C'era una volta il mare** a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Luoghi non comuni** – II° volume a cura dell' Accademia Internazionale dei Micenei del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, Anno 2002
- **Essere poeta** a cura della Casa Editrice Menna di Avellino, 2002
- **Insolite Composizioni** - IV° volume a cura del Cenacolo Accademico Europeo «Poeti nella Società» di Pasquale Francischetti di Napoli, 2003
- **Una Raccolta di Stili** – X° e XI° volume a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2003
- **Luoghi non comuni** – III° volume a cura dell' Accademia Internazionale dei Micenei del Cav. Michele Alemanno di Reggio Calabria, 2003

## " **Composizione di titoli 202** "

La donna del  
fiume raggiungerà  
il tempio del mare  
e nella stagione  
delle foglie morte  
conterà l'età dei  
fiori.

Si sentirà sola  
come scrittrice d'inverno  
sull'isola della poesia,  
con i venti asimmetrici  
che inventeranno il  
gioco dei simboli  
in attesa del silenzio.  
Diventerà donna  
tramonto con il  
pianeta nero alle spalle  
e cenere di solstizio  
davanti fino a percorrere  
il viale d'autunno  
colma di pàthos.  
Dirà addio alla  
civiltà delle anfore  
e nella casa della  
sibilla ritroverà tutta  
la sua natura parlante.

## " Composizione di titoli 203 "

Ti aspetterò  
amata poesia  
come la Maddalena  
attese la sua  
redenzione.  
Sono tra il compasso  
e la musa quel  
cerchio che  
continua a girare  
e si chiama solare,  
nella casa zodiacale  
della donna del  
Leone.  
Ritorno all'idea  
del Creato con  
l'infinito negli occhi  
e le metamorfosi,  
e gli accostamenti  
sono nel mio  
monologo di  
sacralità.  
Fili d'erba dividono  
le due età,  
da madre a figlia  
come scala e i  
suoi pioli, foglie  
d'edera sul sagrato  
della vita.

## Titoli dei volumi di poesie e saggi pubblicati finora dall'autrice

- **Dove finiscono le Parole inizia la Poesia**  
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Sono Note di Musica e di Pensiero**  
II Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Una Pioggia di Poesie**  
a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1998
- **Le mie parole con le ali di Farfalla**  
I Edizione 1998 – Stampa in proprio
- **Ho colto un raggio di Sole**  
a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – I° volume**  
Liriche di ispirazione greca a cura  
dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **La Natura e il Mito – II° volume**  
Liriche di ispirazione greca/romana  
a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 1999
- **A come Arte, G come Grecia – Arte Greca**  
a cura dell' Associazione «Poeti nella Società»  
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2000
- **Una Raccolta di Stili – I° e II° volume**  
a cura dell' A.L.I. Penna d'Autore di Torino, 2000
- **Da Sparta ad Atene**  
I Edizione 2000 – Stampa in proprio
- **Sacralità - I° e II° volume**  
a cura dell' Associazione «Poeti nella Società»  
di Pasquale Francischetti di Napoli – Anno 2001

- Eclisse totale
- Stile libero
- Libere interpretazioni
- In forma di composizione
- Foulard
- C'erano le parole
- Muta poesia
- Arcane composizioni
- Melodia di una maschera
- Composizioni armoniche
- Colori tenui
- Il gioco delle composizioni
- Maschera nera
- Tra cielo e luna
- Probabilmente sarà poesia (iniziano tutte con la P)
- Artemide bianca (tutto dedicato al bianco)
- Sua Maestà la scultura

**Elenco dei saggi editi che hanno partecipato ai concorsi**

- **Gustav Klimt**, pittore austriaco
- **Aubrey Beardsley**, pittore inglese
- **Amedeo Modigliani**, artista italiano
- **René Magritte**, pittore del movimento surrealista belga
- **Michelangelo**, scultore italiano
- **Raffaello Sanzio**, pittore italiano
- **Giorgio De Chirico**, nato in Grecia e artista italiano
- **Marcel Proust**, scrittore francese
- **Grazia Deledda**, scrittrice italiana
- **Antonio Canova**, scultore italiano
- **Edvard Munch**, pittore norvegese
- **Emily Dickinson**, poetessa americana

Idillio di borgo  
antico rispondimi  
alle composizioni  
che escono dalla  
torre della poesia  
ed io come la Galatea  
di Raffaello trionferò  
sulla tela marina.

## " Composizione di titoli 204 ".

Le tre Grazie  
vivono di pàthos  
nel tempio di  
mare assieme  
al mio dissenso  
e con le muse  
sospese formano la  
mia poesia Ideale.  
Sarò come novembre  
nella torre muta  
dell'autunno a tessere  
il mio debole presente,  
come la sposa di  
nessuno muta per  
sempre.  
Passerà l'età  
dei fiori ed anche  
l'album dei colori,  
sarò la donna di  
Monet nel mondo  
superiore fra le  
due donne di Leonardo  
concluderò il mio  
elogio all'arte  
da ultima amazzone.

## Titoli delle Sillogi che hanno concorso

- Tra un sorso di rosòlio ed una partita a scacchi
- La Voce di Calliope
- ... L'amor che move il sole e l'altre stelle
- C'è ancora un posto dove si conservano le parole per diventare poesia
- Continua a parlarmi incessante mare ed io raccoglierò le tue onde una per una
- Matite e Pastelli
- I miei fiori di campo
- Le foglie che non cadranno ancora
- Dando voce ai miei pensieri
- Pensieri casualmente scritti
- Dedicato a me stessa
- Dedicato a Vincent Van Gogh
- Un po' di me, un po' di noi
- Quale poesia per il Terzo Millennio?
- Dedicato a Giacomo Leopardi
- Dall'alba al tramonto
- I miei appunti
- Come prati senza nome
- Un pensiero chiamato poesia
- Se penso...
- Il tempo della poésie
- I ventuno passi della poesia
- Alito di corallo
- Strane composizioni

**" Composizione di titoli 222 ".**

C'era una  
volta un vaso  
con gli iris ritratti  
dal pittore dei  
fiori sulla tela  
in stato di grazia  
dove lontano era  
ogni bufera.  
Saturno contemplava  
il suo distacco ed  
una classica pietra  
si formava, l'inverno  
era poeta e restava  
vuoto il nido dei  
miei versi.  
Ritratto di donna  
alla maniera di  
Klimt, gocce di  
luna sul tulle bianco,  
il viso della Maddalena  
risplende della luce  
del poeta e le Tre Grazie  
si confondono con la  
neve di San Pietroburgo.  
Radici greche per  
una Nike di Samotracia  
senza testa che da  
millenni tenta di  
spiccare il volo.

**" Composizione di titoli 205 ".**

La maschera riposa  
nell'anfiteatro di  
corallo e si alza  
in volo il monologo  
di una statua con  
la donna di tulle  
che forma curve  
infinite.  
Sono l'icona  
del tempo con  
gli anelli di Saturno,  
il mantello del  
pianeta nero e  
la saggezza del  
pianeta vecchio.  
Conto l'età dei  
fiori ed elogio  
la geometria,  
perché un'anfora  
rinvenuta ha lasciato  
il santuario del  
Mediterraneo e  
la città di Francesco  
mi dona pace.  
Maga Circe e  
sirene anche nella  
mia odissea di  
silenzi e parole,

sassi e vegetali  
di una natura parlante  
che osservo dalla finestra  
della camera mia.

**" Composizione di titoli 221 "**

Colombi lagunari  
sui margini di  
un'Ave Maria,  
il fantasma di  
una gondola  
lascia la sua  
leggenda e il  
riflesso di una  
piazza accoglie  
anche la luna.

Io sono la pioggia  
con i quattro colori  
di un anno, figlia  
del ramato autunno  
sarò come novembre  
acquerello di donna  
che si perde in uno  
specchio d'acqua.

Il pittore dei fiori  
non conosceva sorriso,  
viveva dove c'era  
la chiesa di Auvers  
e vide crescere e  
morire i girasoli  
che amava.

La lirica che sale  
cerca il suo mondo  
superiore tra le ombre  
di donna che sembrano  
l'annunciazione.

**" Composizione di titoli 220 ".**

Anfore nere  
sulla spiaggia  
ferita dove è  
prossimo il volo  
di Nike.

Nell'attimo di  
una poesia i giorni  
di Elettra e tutti  
gli stili, la luna  
fiorentina, la luna  
veneziana, la luna velata,  
la luna del poeta e  
la donna e la luna.

La mia città da  
inventare avrà  
una torre muta, la  
salita dei miei perché,  
fiori di luce, colori  
stranieri e un cuore  
immortale di ninfa-sirena.

Nasce un poeta  
ed inizia il respiro  
di maree nel pathos  
di un'ispirazione.

**" Composizione di titoli 206 ".**

L'inverno è  
poeta e suona  
il suo pianoforte  
lanciando ogni  
tanto uno sguardo  
dal ponte dei Sospiri  
della città di  
vetro.

Cupole e campane  
infondono uno  
stato di grazia  
con il pensiero  
mistico che svolazza  
sul mare latino,  
dove Mènadi - onde  
in sfrenata danza  
lodano Nettuno.

Io come Venezia  
ho gli occhi di luna  
dietro una maschera  
portafortuna, i guanti  
alle mani recito una  
commedia di Goldoni  
nella piazza dei Leoni.

Sto fra i manichini  
della città metafisica  
e guardo l'orologio  
del pittore delle

stazioni e mi sento  
un poeta solo con  
l'ispirazione di  
scrivere.

nel kàrma della vita  
ed io come una musa  
vivrò senza mitologia  
nel Partenone della  
mia fantasia.



**" Composizione di titoli 219 "**

L'angelo-poeta  
mi accompagnerà  
fino alla fine  
di un libro per  
scoprire il porto  
sirenide abitato  
dalla Galatea di  
Raffaello e un  
dolore bianco.

Il rumore di  
una foglia d'autunno  
richiama il pittore  
delle foglie che  
da un fragile mito  
crea la poesia  
della natura con  
le radici lunghe.

Come cambia  
Venezia nella  
filosofia della  
bellezza, sembra  
un acquerello di  
donna nel mare  
dell'assenza con  
le cattedrali del  
deserto sotto il  
sole che non ricordo.

Viaggia l'idea

**" Composizione di titoli 207 "**

Sulla tela  
azzurra appare  
il mio destino  
lunare come  
lettere dell'alfabeto  
greco sulle labbra  
di una Cariatide  
eccelsa.

Alba impressionista  
in un quadro di  
Monet raggiungo  
il mio poema vitae  
fino allo zenit  
del cerchio solare,  
volto di girasole  
imbevuto di solitudine  
in un quadro di  
Van Gogh.

Ricordati di  
un tempo di quando  
le composizioni di  
titoli entravano  
nel mio quaderno  
colmo di amata  
scrittura come  
Artemide nei boschi  
ad interpretare  
la donna-albero.

È trascorsa l'età  
dei fiori io ritornerò  
come l'autunno  
con le radici lunghe  
fino in fondo  
all'animo di un  
idillio.

**" Composizione di titoli 218 "**

Il mio sinonimo  
è il corallo d'autunno  
coperto da un  
tabarro nero per  
le vie del mondo.  
Era la Terra  
un tempio ancora  
da scoprire fatto  
di pietra classica  
difficile da scalfire.  
C'era una volta  
il mio ritratto  
accanto a Madonna  
Povertà e venne il  
pittore delle sensazioni  
come un'annunciazione  
stile Beato Angelico.  
Il vento andrà  
dove occhi scuri  
lo chiamano e  
occhi chiusi lo  
rimandano nella  
città dei pensieri  
dai colori stranieri.  
Come alba fra  
le mani è andato  
via il mio Novecento  
e di nuovo le  
mie mani attendono  
l'età dei fiori.

**" Composizione di titoli 217 ".**

Non tornare  
tempo con le  
tue ali di libeccio  
fra le due donne  
di Leonardo sei  
il mio paesaggio  
lento.

Mi unirò al  
respiro delle maree  
per un valzer lento  
con il ritratto del  
mio Novecento.

Un capitello per  
un tempio di mare  
ed una Venere  
di sale sulla tela  
azzurra,

il cavaliere-poeta  
cerca amori di  
creta per un  
mondo superiore.

Tela gialla  
con i fiori che  
parlano di un  
cerchio solare  
protagonista della  
geometria irrisolta,  
il volo di Nike  
è in una poesia.

**" Composizione di titoli 208 ".**

Si aggira per  
una Venezia onirica  
il fantasma di  
una gondola nera  
ed un'alba impressionista  
appare sull'orizzonte  
del mio poetare.  
Donna - corallo  
sei l'anima di  
un'anfora rinvenuta  
e sposi il rosso  
di un'esistenza che  
è solo apparenza,  
quando uscita dal  
mare sei una  
Venere di sale.  
Poesia che fugge  
con una maschera  
bianca verso le statue  
di neve di San Pietroburgo,  
c'era una volta  
il mio ritratto sulle  
pareti vuote dell'arte.  
Cupole e campane  
dentro il mio  
destino lunare,  
sono fra gli ulivi  
di un campo in stato

di grazia e come  
Lazzaro aspetto  
la mia resurrezione.

odo le voci dalla  
luna come monologo  
di donna.

**" Composizione di titoli 216 ".**

Una collana di  
perle ed una  
maschera bianca,  
la donna-corallo  
e le radici lunghe,  
la donna dal collo  
lungo e la gondola  
nera.

Sono gli alberi  
grandi amici per  
sempre in un  
paesaggio lento  
stile Dafne sfuggente  
e arriva l'ora di  
scrivere per costruire  
il tempio delle parole.

Arrivano sul  
promontorio Mènadi-  
onde con il fragore  
del loro canto e  
le tre Grazie appaiono  
quando è bianco  
d'inverno.

Protagonista di  
composizioni di  
titoli in processione  
ancora tra le mie  
pagine bianche,

**" Composizione di titoli 209 ".**

La poesia  
nettuniana viaggiava  
a vele sciolte sul  
mare che divenne  
in cerca dell'ultimo  
faro.

Solo le tre Grazie  
al tempo degli  
amori di Zeus  
erano un fragile  
mito nella bassa  
marea di un  
episodio antico  
e Saffo immortale  
aveva l'abito bianco  
dei poeti soli.

Donna - corallo  
con radici greche  
viveva in un libro  
tra silenzi e parole,  
le tre età della  
donna in un poema  
incompiuto.

L'amor sacro e  
l'amor profano  
sulle rotaie del  
mondo antico,  
era silenzio di luna,

è l'ora di scrivere  
una lettera a me  
stessa fra cupole  
e campane del  
mio rinascimento.

tra foglie d'edera,  
un collage di stili  
sulla tela azzurra  
fino a raggiungere  
uno stato di grazia.

**" Composizione di titoli 215 "**

Acquerello di  
donna del periodo  
blu quando lei  
era un grido di  
sirena nel mare  
spento.

Nel periodo rosa  
le mani sue strinsero  
la verità come  
tulle bianco nel  
teatro Degas.

Un anno fa mi  
ritrovai musa  
nel tempio di parole  
sul promontorio di  
pagine bianche  
sfogliate dal vento  
e un rosso Raffaello  
fece di me una  
strana sibilla.

Mi risvegliai nel  
regno dell'arte  
che ero un pastello  
bianco fra colori  
stranieri e una donna  
etrusca mi indicò  
un'alba impressionista.

Copie di noi

**" Composizione di titoli 210 "**

Il volo di  
Nike attorno  
ad una torre  
muta, sembra  
una poesia Ideale  
che si perde  
sulla tela azzurra  
di un cielo senza  
ritorno.

Tornerò poetessa  
stile donna di  
Monet all'ombra  
del grano di un  
solstizio poetico,  
alla ricerca del  
mondo superiore  
dove regna l'idea.

Ritrarre il  
tempio di Apollo  
vigilato da una  
kore, onda - fanciulla  
con l'anfora rinvenuta  
ti chiamerò scultura  
perché muta per  
sempre.

Io come le ore  
sono sulla tela  
del pittore e con

l'arlecchino di  
Picasso attraverso  
il ponte dei Sospiri  
della Venezia onirica.

**" Composizione di titoli 214 "**

Dov'eri allegria  
quando saliva  
la melodia di  
una maschera nello  
spazio infinito?  
Dov'eri poesia  
quando una dalia  
antica col suo  
profumo riempiva  
le stanze che amavo?  
Eravate con me,  
donna su tela  
dipinta da Cézanne  
confusa con le sue  
bagnanti nell'età  
dei tramonti, quando  
gli alberi grandi  
erano come eroi.  
Poeti smarriti  
nell'ultimo verso  
dedicato ai petali  
stanchi stile Van Gogh,  
e non finisce mica  
il cielo per la gente  
comune che vive  
la propria esistenza  
dietro i vetri di  
un addio.



**" Composizione di titoli 213 ".**

Le mani attendono  
l'armonia del mio  
sentimento come  
mare spento  
privo di maree.

I poeti in riva  
al mare contano  
l'età dei tramonti  
e terminano col  
confondersi sulla  
tela di un infinito  
domani.

Sono quel volo  
di Nike verso il  
bianco e nero di  
un tempio che forma  
l'ombra di Segesta,  
mentre l'ultima  
amazzone va incontro  
alla poesia Ideale.

Il periodo blu  
è un arlecchino  
pensoso che  
veste l'assenza  
di colori freddi.

**" Composizione di titoli 211 ".**

Poesia che  
fugge dalla tela  
grigia per ritrovare  
il suo periodo rosa,  
quiete di una maschera  
che riposa nella  
trasparenza di Praga.  
Le due donne di  
Leonardo sono  
un doppio mito  
nello spazio infinito  
dove crea il pittore  
il suo elogio all'arte.  
Il poeta incontra  
la donna del vento,  
la donna del fiume,  
la donna-tramonto,  
la donna di Degas,  
la donna di perle,  
la donna di tulle,  
la donna del Novecento,  
la donna delle rose  
e con la signora di  
Venezia scrive una  
composizione lagunare.

Amour est di  
anime vuote come  
lo stile essenziale  
di un sentimento.

**" Composizione di titoli 212 ".**

Mi ritrovai  
musa in un  
raccolta di stili  
ad ascoltare  
una rapsodia greca  
mentre il viaggio  
di Ulisse arrivava  
al suo epilogo.  
Avevo un  
tulle bianco nel  
quadro in cui  
vivevo, ero  
donna d'aprile  
in un quadro di Monet  
e riunivo accanto  
a me i fiori di  
Van Gogh come  
volti di donna sulle  
tele di Goya.  
Scoprivo Burano  
delle meraviglie  
dallo scrigno di  
un periodo rosa  
fino a Picasso e  
l'umanità era in attesa  
sul sagrato di una  
pioggia di redenzione.  
Gli occhi di Venere

nello stile di Botticelli,  
il giorno e la sera  
sono opere semplici  
dell'esistenza della  
città dei pensieri.